



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon 2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
VITTORIO FOSSOMBRONI
Via Sicilia, 45 58100
GROSSETO



Codice ministeriale: GRTD03000E
Posta elettronica: GRTD03000E@istruzione.it
Posta elettronica certificata:
GRTD03000E@pec.istruzione.it
Telefono: 0564 26 33 1
Codice fiscale: 80001820531

DOCUMENTO FINALE
DELLA CLASSE
5 M
TURISMO

A.S. 2018/2019

CONSIGLIO DI CLASSE:

RELIGIONE

prof.ssa Candida Massimo

ARTE E TERRITORIO

prof. Alessio Brizzi

GEOGRAFIA TURISTICA

prof.ssa Roberta Ragazzini

ITALIANO E STORIA

prof.ssa Antonella Moroni

INGLESE

prof. Pietro Nisi

MATEMATICA

prof.ssa Valentina Guidolotti

DIRITTO E ECONOMIA POLITICA

prof. Antonio Petitti

ECONOMIA AZIENDALE

prof.ssa Patrizia Punzi

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

prof. Andrea Gori

TEDESCO

prof.ssa Caterina Lorenzoni

SPAGNOLO

prof.ssa Eleonora Ortiz

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Francesca Dini

Grosseto 14/05/19

**Istituto Statale di Istruzione Superiore
"Vittorio Fossombroni"
Grosseto**

Documento finale della classe
VM Indirizzo Turismo
A.S. 2018/2019

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Gli studenti frequentanti l'istituto provengono dal comune di Grosseto, ma anche dai comuni limitrofi situati soprattutto sulla fascia costiera e su quella collinare.

Il territorio ha una vocazione essenzialmente agricola e turistica, l'attività industriale riguarda un ristretto numero di iniziative economiche.

I settori della Pubblica Amministrazione e del commercio sono quelli che offrono la maggiore occupazione della forza lavoro, che risente molto dell'andamento regionale e nazionale nel settore turismo.

1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto tecnico commerciale statale di Grosseto è stato fondato nel 1939 per rispondere ai bisogni di rinascita della comunità cittadina e territoriale e di conquista di una propria identità sociale, culturale e produttiva.

Nel 1958 l'inizio del boom economico intensifica la sua importanza quale polo di formazione di una nuova realtà imprenditoriale e la nostra scuola assume la denominazione di "V. Fossombroni" in onore del Ministro Leopoldino e in associazione con l'idea di risanamento e sviluppo della Maremma toscana.

Vittorio Fossombroni (Arezzo, 15 settembre 1754 – Firenze, 13 aprile 1844) è stato un matematico, ingegnere, economista, politico e intellettuale italiano.

Studiò matematica all'Università di Pisa, scrisse alcuni testi sull'idraulica e fu sovrintendente ai lavori per l'opera di bonifica definitiva della Val di Chiana, voluta dal Granduca di Toscana Pietro Leopoldo di Lorena (il futuro imperatore Leopoldo II), e di grandi opere di bonifica idraulica in Maremma.

Dello Stato toscano fu Ministro degli esteri e Primo Ministro.

Fatta salva la parentesi dell'invasione napoleonica, durante la quale la sua competenza fu altrettanto apprezzata dai francesi, fu ininterrottamente al governo del Granducato dal 1796 al 1844, anno della sua morte.

L' Istituto "Fossombroni", da sempre, ha dato una risposta culturale, sociale e professionale alle grandi mutazioni che hanno segnato la Nostra storia della Maremma.

Negli anni il nostro istituto è cresciuto ed ha progressivamente ampliato e variato la sua offerta formativa e gli indirizzi di studio, proponendo ai giovani scelte professionali in ambito giuridico economico-aziendale con indirizzi commerciale (IGEA), informatico (MERCURIO), linguistico (E.R.I.C.A.), nonché il Cisco integrato e il Sirio (educazione degli adulti serale).

Decine di corsi e di attività formative, sportelli di ascolto di supporto psicologico, corsi IFTS, corsi FSE per l'inserimento nel mondo del lavoro hanno realizzato cambiamenti, a volte anche profondi, nella prassi didattica, come nei rapporti interni tra docenti ed alunni, hanno dato un forte impulso a nuove e più profonde forme di socializzazione tra gli studenti, aprendo le classi della scuola, aprendo la scuola a scambi internazionali, creando dinamismo ed alimentando creatività ed innovazione. Il "Fossombroni", inoltre, è stata una delle prime scuole in Toscana ad aver impresso una forte informatizzazione che ha investito anche la didattica.

Con la Riforma Gelmini, nell'anno scolastico 2010 – 2011, la nostra Istituzione scolastica si pone al top della formazione culturale e tecnica con il nuovo piano di studi "Tecnico Economico" con gli indirizzi di studio: Amministrazione, Finanza e Marketing; Relazioni Internazionali per il Marketing; Sistemi Informativi Aziendali; Turismo; Sirio (corso serale).

Nell'anno scolastico 2013/2014 nascono:

a) Il Liceo Scientifico delle Scienze applicate con percorsi Internazionali (la cui apertura è stata autorizzata dalla Provincia di Grosseto e dalla Regione Toscana rispettivamente con delibere n. 44 del 17/12/2013 e n. 1146 del 23/12/2013).

La scelta di una lingua internazionale (il russo e nei prossimi anni anche il cinese, il portoghese e l'hindi, cioè le lingue dei paesi BRIC) come disciplina curricolare e quinquennale, l'introduzione di Elementi di Economia nei curricula del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate hanno allargato le frontiere del sapere ed intercettato le evoluzioni e i bisogni di una società sempre più complessa e globalizzata.

b) L'indirizzo Economico informatico con specializzazione sportiva, creato grazie alla normativa sull'Autonomia Scolastica.

Il percorso con specializzazione sportiva prevede un significativo aumento del numero di ore dedicate all' Educazione Fisica e Sportiva ed alle Scienze Motorie con una parziale riduzione delle ore di altre discipline. Lo sport sarà trattato anche all'interno delle discipline tradizionali attraverso uscite didattiche dedicate.

Due percorsi scolastici di grande valore che hanno registrato un incremento importante di iscrizioni e il forte consenso della popolazione.

L'Istituto Fossombroni si trasforma così da ITC a ISIS, metamorfosi che arricchisce e completa la sua offerta formativa.

Ciò mette in luce una scuola con forte capacità innovativa che non conosce flessioni ma che sa sempre rinnovarsi e differenziarsi, rimanendo sempre legata agli operatori locali e ai rappresentanti del mondo economico.

Nell'anno scolastico 2017/18 nasce Il Liceo Scientifico scienze applicate Internazionale Quadriennale (LIQ) aperto con D.M. n. 697 dell'08/08/2013 e D. D. prot. 1568 del 28/12/2017

Si tratta di un corso di studi pensato per coniugare tradizione, innovazione e radicata preparazione: la solidità formativa delle materie scientifiche e umanistico-linguistiche s'innesta sull'innovazione del QUADRIENNALE, collegandosi direttamente al mondo delle nuove tecnologie.

La velocizzazione del percorso curricolare è ottenuta NON con una riduzione dei contenuti, ma con metodologie di distillazione dei percorsi disciplinari e di condivisione delle responsabilità del proprio apprendimento. Una didattica di tipo 'blended learning' (apprendimento misto) vedrà anche l'utilizzo della **FLIPPED CLASSROOM**, di elementi di didattica breve e l'uso di piattaforme.

La sperimentazione del liceo di scienze applicate quadriennale prevede l'attivazione di metodologie innovative in ambito scientifico quali: l'insegnamento integrato, i concetti unificanti, l'Inquiry Based Learning e le strategie di flipped classroom.

L'approccio laboratoriale va inteso come metodologia per 'fare scienza', sia con l'utilizzo di laboratori attrezzati nei quali attuare ESPERIENZE (pratica), sia con momenti di ricerca ed approfondimento che prevedono la centralità del discente, opportunamente guidato e supervisionato dal docente. Si realizza così un approfondimento di concetti trasversali di ordine transdisciplinare.

Tutti questi indirizzi mettono in luce una scuola con forte capacità innovativa che non conosce flessioni ma che sa sempre rinnovarsi e differenziarsi, rimanendo sempre legata agli operatori locali e ai rappresentanti del mondo del lavoro

1.3. IDENTITA' FORMATIVA DELL'ISTITUTO

A partire dagli anni l'ISIS "Vittorio Fossombroni" riafferma la propria missione identitaria: riconnettere i saperi della scuola e quelli della società della conoscenza; investire sul "capitale umano" rilanciando la centralità del rapporto educativo (rispetto agli studenti) e collaborativo (rispetto al personale della scuola); promuovere l'innovazione perché sia sostenibile, equa e trasferibile.

Il tema pedagogico dell'inclusione rilancia la riflessione su una didattica aggiornata e motivante, fondata sulle competenze di cittadinanza oltre che sulle abilità disciplinari, capace di dare senso agli apprendimenti e di costruire sensate esperienze, in vista del progetto di vita dei ragazzi e della loro responsabilizzazione nella comunità scolastica.

L'Istituto continua il suo impegno progettuale, su alcune importanti filiere:

- ❖ l'alternanza scuola-lavoro (ASL), con numerosi partenariati e convenzioni ad hoc per valorizzare in situazioni esperienziali di qualità i profili d'uscita dei curricula dell'ISIS, anche in vista dell'orientamento universitario
- ❖ l'internazionalizzazione dei percorsi di studio, con la realizzazione, anno dopo anno, di percorsi **MOVE** nei diversi paesi non solo europei, a seguito bando regionale, con finanziamento fondo sociale europeo, e con la partecipazione ad attività di simulazione delle Nazioni Unite (progetti **MUN**, Model United Nation/We the European Nation)
- ❖ la digitalizzazione per la piena integrazione europea degli studenti con il passaggio da competenze tecnologiche a competenze etiche di cittadinanza, con l'uso responsabile e consapevole dei nuovi media e il conseguimento di importanti traguardi
- ❖ i progetti **PON- POR-IFTS** su bando nazionale e finanziamento europeo, nei diversi assi culturali, per interpretare il fabbisogno degli studenti e del territorio come stimolo all'innovazione
- ❖ il potenziamento del liceo scientifico delle scienze applicate con le due opzioni Interne:
 1. Percorso Internazionale
 2. Bilinguismo
- ❖ La nascita di un liceo di durata quadriennale a partire anno scolastico 2017/18:
LIQ –Liceo scientifico delle scienze applicata quadriennale
- ❖ La compresenza di cinque curricula all'interno del settore Economico configura quella che potrebbe essere definita una scuola moderna con specializzazioni interne quali:
 1. Amministrazione-Finanza e Marketing
 2. Sistemi informativi aziendali
 3. Relazioni internazionali
 4. SIA Sportivo (DM 47)
 5. Turismo

Tali indirizzi presentano notevoli vantaggi:

- **relazionali**: studenti dal diverso curriculum vivono nello stesso stabile, partecipano alle medesime assemblee, si comunicano i reciproci problemi, eleggono comuni rappresentanti, condividono spesso insegnanti e laboratori;
- **culturali e formativi**: attraverso progetti trasversali di approfondimento e potenziamento, che rafforzano lo scambio di esperienze di apprendimento;
- **pratici**, relativi alle scelte rispetto alla scuola superiore: il biennio infatti prevede una consistente presenza di discipline e programmi comuni accanto alle materie di indirizzo. Ciò permette a coloro che durante i primi due anni si siano resi conto di avere scelto un indirizzo non confacente alle attese di rimodulare la scelta, grazie al servizio interno di riorientamento, evitando la dispersione scolastica ma anche lo sradicamento ambientale.

1.4 POPOLAZIONE SCOLASTICA, SPAZI E STRUTTURE DELL'ISTITUTO

A fine anno scolastico 2018 gli studenti iscritti risultano essere N 1100 e le classi 45.

Le classi prime nell'anno scolastico 2018/19 sono 9.

Il bacino d'utenza è quanto mai allargato, con studenti provenienti dall'intera Provincia di Grosseto e da Comuni limitrofi del grossetano e dalle province di Livorno e Viterbo.

1.5 UBICAZIONE

Il "Fossombroni" è un Istituto, ripartito nei due plessi della Sede Centrale di Via Sicilia n 5 e della Succursale di via Monte Rosa. La scelta logistica ha concentrato nella Sede Centrale il biennio di tutti gli indirizzi e gli interi corsi del:

- Liceo Scientifico delle SA
- Indirizzo Sportivo

Alcune classi del settore economico si trovano invece in Succursale.

In tale senso, il Fossombroni permette agli studenti dell'obbligo scolastico, in età preadolescenziale, di studiare insieme, nel cuore del centro storico, senza distacchi disagiati, nel medesimo stabile della Presidenza e della Segreteria, dotato inoltre di un ampio cortile per attività ricreative.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

L'indirizzo "Turismo" si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del paese e delle realtà locali. Esso si rivolge in generale agli studenti con forte predisposizione allo studio delle lingue, alle attività di comunicazione e di relazione, nonché, ovviamente, a quanti hanno interesse per il mondo del turismo in tutte le sue varie sfaccettature. Si tratta di un corso di studi di particolare valore per l'Italia di oggi, un Paese che si colloca al quinto posto nelle classifiche relative ai Paesi con il maggior flusso turistico al mondo.

E' un percorso di 5 anni distinto in Biennio e Triennio destinato a formare una figura professionale flessibile che può facilmente essere impiegata a più livelli nel settore del terziario, grazie allo studio di tre lingue straniere (Inglese-Tedesco-Francese o Spagnolo), delle discipline tecnico-turistiche e giuridico-aziendali. Di grande importanza per la sua formazione è nel Triennio la conoscenza del patrimonio storico, artistico e culturale europeo, di cui lo studente si appropria non solo attraverso lo studio teorico, ma anche grazie alle visite guidate in ambito locale e interregionale e agli scambi linguistici con coetanei di altri Paesi europei, ai soggiorni-studio e ai viaggi di istruzione all'estero. La geografia turistica assume in questa prospettiva un ruolo fondamentale, in quanto l'attenzione è posta non solo sui luoghi meta dei viaggi organizzati, ma anche sui cambiamenti che gli stessi subiscono per effetto del turismo. La conoscenza di tre lingue europee concorre infine alla formazione professionale permettendo di acquisire abilità nelle relazioni interpersonali e internazionali.

Le competenze offerte dall'indirizzo sono la capacità di partecipare alla gestione delle aziende turistiche nei loro vari aspetti o di inserirsi nel tessuto sociale con attività proprie. Le continue evoluzioni del settore richiede figure specializzate in grado di tenere assieme capacità comunicative, capacità di lettura del territorio e conoscenze legate alla capacità di carico dell'ambiente e delle comunità interessate.

Tra i nuovi profili ricercati spiccano le nuove competenze legate al web e ai social network / media, addetto alla comunicazione e al marketing e, per nuove iniziative imprenditoriali, i servizi di booking che offrono strumenti al consumatore o all'operatore, le app che sfruttano la georeferenziazione per offrire contenuti/servizi a valore aggiunto, fino alle startup specializzate in social marketing e storytelling dei luoghi.

Il diplomato dell'indirizzo turistico opera in tutte le strutture ricettive, nel settore della produzione, promozione, commercializzazione del prodotto vacanza, della gestione di eventi aggregativi, della valorizzazione del patrimonio culturale ed eno- gastronomico, della fruizione del territorio per sport, divertimento e benessere.

Gli sbocchi occupazionali sono offerti da Enti Pubblici, aziende private e organizzazioni miste o no profit. Naturalmente è garantito, per chi desiderasse proseguire gli studi, l'accesso a qualsiasi corso universitario o post diploma.

Il diplomando dovrà essere in grado di:

- Utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra contabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- Leggere, redigere ed interpretare ogni significativo documento aziendale;
- partecipare al lavoro organizzato, individuale e/o di gruppo;

- documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- dimostrare capacità di rielaborazione personale, realizzando collegamenti interdisciplinari

2.2 Quadro orario settimanale

DISCIPLINE	1°ANNO	2°ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4
STORIA	2	2
LINGUA INGLESE	3	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	3	3
TERZA LINGUA COMUNITARIA	2	2
MATEMATICA	3	3
ECONOMIA AZIENDALE	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2
INFORMATICA	2	2
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	-
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	-	2
GEOGRAFIA	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1
TOTALI ORE SETTIMANALI	32	32

TRIENNIO

DISCIPLINE	TRIENNIO		
	3°ANNO	2°BIENNIO 4°ANNO	5°ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
STORIA	2	2	2
LINGUA INGLESE	3	3	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	3	3	3
TERZA LINGUA COMUNITARIA	3	2	2
MATEMATICA	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	4	4	4
DIRITTO E ELGISLAZIONE TURISTICA	3	3	3
GEOGRAFIA TURISTICA	2	2	2
ARTE E TERRITORIO	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1
TOTALI ORE SETTIMANALI	32	32	32

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
BRIZZI ALESSIO	DOCENTE	ARTE E TERRITORIO
GORI ANDREA	DOCENTE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
LORENZONI CATERINA	DOCENTE	LINGUA TEDESCA
MASSIMO CANDIDA	DOCENTE	RELIGIONE CATTOLICA
MORONI ANTONELLA	DOCENTE	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA
NISI PIETRO	DOCENTE	LINGUA INGLESE
ORTIZ ELEONORA	DOCENTE	LINGUA SPAGNOLO
PETITTI ANTONIO	DOCENTE CORDINATORE	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
PUNZI PATRIZIA	DOCENTE	DISCIPLINE TURISTICO AZIENDALI
RAGAZZINI ROBERTA	DOCENTE	GEOGRAFIA TURISTICA
GUIDOLOTTI VALENTINA	DOCENTE	MATEMATICA

3.2 Continuità docenti

<u>disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X	X	X
STORIA	X	X	X
LINGUA INGLESE	X	X	X
TEDESCO	X	X	X
SPAGNOLO	X	X	X
MATEMATICA			X
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI			X

DIRITTO E ELGISLAZIONE TURISTICA		X	X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE			X
GEOGRAFIA TURISTICA	X	X	X
ARTE E TERRITORIO	X	X	X
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE			X

3.3 Composizione e storia classe

Due alunni sono subentrati nella classe nel presente anno scolastico, uno dei quali proveniente dalla V M dell'anno scolastico precedente, l'altro proveniente dall'Istituto Tecnico Economico "Sarrocchi" di Siena. Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi trasversali: sviluppo di rispetto della persona e delle opinioni altrui, comprensione del testo, potenziamento e arricchimento delle capacità espressive, sviluppo delle capacità logiche, rielaborazione dei contenuti, acquisizione di capacità di trasferimento dei contenuti appresi in un contesto interdisciplinare, acquisizione del lessico specifico di ciascuna disciplina.

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Sono state individuate precise indicazioni di lavoro e definiti approcci metodologici su aspetti fondanti della didattica inclusiva.

Si è pertanto prestato attenzione ai bisogni educativi speciali, nella loro totalità, andando oltre la certificazione di disabilità, per abbracciare un campo di disturbi specifici dell'apprendimento comprensivi anche dello svantaggio sociale e culturale.

L'ottica è quella della presa in carico totale e inclusiva degli alunni e la capacità di individuare specifici bisogni di apprendimento. Tutto ciò può essere realizzato solamente attraverso una didattica realmente personalizzata, attraverso il riconoscimento delle differenze individuali e delle mete di apprendimento che utilizzino strumenti specifici.

Per tale motivo è stato attivato un progetto di istruzione domiciliare che ha riguardato un alunno della classe. In particolare, l'istruzione domiciliare è volta a tutelare due diritti costituzionalmente garantiti: quello alla salute e quello all'istruzione consentendo la continuità agli studi e garantendo al ragazzo il diritto di conoscere e apprendere nonostante la malattia. A tale riguardo è stato predisposto un PDP condiviso dal consiglio di classe all'interno dei progetti di istruzione domiciliare presenti nel PTOF. Sulla base di ciò è stato realizzato un progetto che ha tenuto conto della specifica problematicità che caratterizza la situazione del ragazzo ed in funzione di questa è stato realizzato uno specifico percorso di apprendimento. (Vedasi fascicolo).

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

a) L'azione didattico-educativa è stata basata, oltre che sulla tradizionale lezione frontale, sul processo induttivo e sulla ricerca individuale e di gruppo.

b) Attività di recupero/sostegno e approfondimento

Ogni docente, in relazione alla propria situazione didattica, ha effettuato pause di recupero curricolari ed extra-curricolari.

Le attività di recupero sono state svolte durante la cosiddetta "pausa didattica" all'inizio del pentamestre. Altre attività di recupero in itinere sono state svolte dagli insegnanti a seconda delle esigenze da essi riscontrate nel corso delle loro attività.

5.2 CLIL : attività e modalità insegnamento

Modulo: Territorial Marketing

Territory and its actors

Destination as product

Cycle of life of a destination

Swot analysis and positioning

Modalità: Lezione frontale e partecipata - attività di gruppo.

Attivazione delle 4 abilità: ascolto/comprendimento, lettura/comprendimento, produzione orale, produzione scritta

Strumenti: Materiale fornito dal docente (presentazione ppt, links video utilizzati, riassunti argomenti affrontati) – Edpuzzle (visione video con modalità interattiva)

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

Durante il triennio 2016-2019, la scuola, considerando i singoli indirizzi e applicando quanto contenuto nella Legge 107/2015 e nel D. Lgs 59/2017, ha progettato attività rientranti nel PCTO e garantito agli studenti il monte ore previsto da tale normativa. Il Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento che ha interessato gli studenti dell'attuale 5M è stato caratterizzato dalla seguente scansione annua:

PCTO 2016-17			PCTO 2017-18			PCTO 2018-19		
STAGE	ALTRE ATTIVITA'	TOTALE	STAGE	ALTRE ATTIVITA'	TOTALE	STAGE	ALTRE ATTIVITA'	TOTALE
80	115,5	195,5	80	125	205	//	28	28
TOTALE ORE COMPLESSIVO TRIENNIO								428,5

Le ore stage sono state svolte presso aziende del settore turistico ed enti locali, nelle aree organizzative di questi ultimi dedicate alla raccolta dati, promozione ed informazione turistica. Rarissimi sono stati i casi in cui non è stato possibile collocare gli studenti in organizzazioni operanti nel settore di indirizzo e, quando questo è accaduto, è stato per cause legate a difficoltà logistiche che hanno interessato solo alcuni allievi.

Le altre attività hanno riguardato, invece, incontri con esperti del settore turistico nelle sue varie espressioni (marketing e comunicazione ad esempio), attività di orientamento universitario e al

lavoro, (compresi le ore di corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro effettuate all'inizio del percorso), educazione alla scelta, altri incontri su tematiche di natura trasversale, variamente declinabili in senso professionale, umanistico e/o storico e visite aziendali o partecipazione a fiere ed eventi, anche in qualità di operatori dell'accoglienza (Settimana della Bellezza – ottobre 2017)

Tra le esperienze particolarmente degne di nota, sia per i tempi di svolgimento che per la ricchezza dei contenuti e delle attività svolte, si segnalano quelle relative alle Imprese Formative Simulate che hanno interessato gli studenti durante gli anni 2016-17 e 2017-18.

Durante il terzo anno la classe ha partecipato al progetto IFS dal titolo "Turismo e Territorio" (monte ore: 26) con l'obiettivo di coinvolgere i ragazzi in attività di ricerca di informazioni sul territorio e sui suoi attori, allo scopo di avvicinarli al mondo del "marketing territoriale". Questo progetto ha avuto un suo prodotto finale rappresentato dalla piattaforma Maremma Networking sulla quale sono stati pubblicati i risultati delle attività condotte in parte in presenza e in parte on line con il contributo di un esperto di Marketing Territoriale.

La seconda esperienza di IFS, "Dall'idea imprenditoriale al business plan" (monte ore: 76), è stata realizzata lo scorso anno in collaborazione con l'Università della Tuscia che ha supportato la scuola nella preparazione teorica dei ragazzi, offrendo loro lo spunto per sviluppare l'ipotesi di un albergo diffuso a Montemassi (Gr). Gli studenti, divisi in gruppi distinti per specifica area funzionale dell'impresa simulata, sono stati coinvolti nell'analisi (organizzativa e normativa) dell'albergo diffuso, formula ricettiva che può ancora dirsi "innovativa", operando confronti con le altre tipologie ricettive, individuandone punti di forza e debolezza e calando poi l'idea sullo scenario reale stilando un vero e proprio piano di marketing dell'idea di impresa.

Le altre attività rientranti nel PCTO, comunque realizzate in ottemperanza a quanto stabilito dal PTOF di istituto, in particolare quelle relative ai progetti Erasmus plus, studio all'estero (Intercultura), Scambi culturali Italia/Germania, Organizzazione gita di istruzione, non sono comprese nel monte ore indicato in questa sezione perché non tutti gli studenti vi hanno partecipato. Per una descrizione più analitica si rinvia al paragrafo 6.5.

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

Strumenti per la valutazione

Pur nel rispetto delle specificità delle singole discipline e dell'autonomia didattica dei vari docenti, va detto altresì che ogni alunno è stato valutato considerando i seguenti aspetti:

- verifiche periodiche formative e sommative individuali, prove strutturate, semi strutturate, colloqui individuali e tecniche similari;
- profitto e preparazione conseguiti anche in relazione ai livelli di partenza, all'impegno, all'interesse e alla partecipazione al dialogo educativo;
- attività complementari ed integrative.

Sussidi didattici

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici:

- libri di testi;
- codici;
- fotocopie integrative da varie fonti;
- sussidi audiovisivi,
- strumenti informatici;
- LIM;
- lavagna tradizionale;
- articoli di stampa;
- laboratorio multimediale;
- strutture e attrezzature per le Scienze motorie e sportive.

Tali strumenti sono stati utilizzati in forma differenziata dai vari docenti e in relazione alla particolarità delle singole discipline.

Spazi

Sono stati utilizzati l'aula scolastica, il laboratorio informatico, il laboratorio multimediale, l'aula video, l'aula magna, gli impianti sportivi interni ed esterni.

Tempi

I programmi sono stati svolti secondo la scansione deliberata dal collegio docenti, distribuita in Trimestre e Pentamestre.

Alla fine del primo periodo sono state effettuate le attività di scrutinio con rilascio delle pagelle; nel periodo di marzo sono state inviate alle famiglie comunicazioni interperiodali sull'andamento didattico degli alunni.

I colloqui mattutini dei singoli docenti con le singole famiglie si sono svolti regolarmente con cadenza settimanale/quindicinale sino all'inizio del mese di maggio. Due pomeriggi dei due sub periodi annuali sono stati dedicati ai ricevimenti generali. Gli scrutini finali si svolgeranno nel mese di giugno.

6. ATTIVITA' E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi- metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Alcuni docenti hanno effettuato rientri pomeridiani per il ripasso e/o l'approfondimento dei contenuti curriculari trattati. Altri docenti effettueranno attività di recupero e potenziamento entro la fine dell'anno scolastico. Pause didattiche sono state effettuate dai docenti quando ritenuto necessario.

6.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

Per quanto riguarda queste tematiche, l'insegnante di diritto ha svolto un modulo dal titolo: **Origini e principi fondamentali della Costituzione e elementi di cittadinanza attiva** (vedasi programma svolto)

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Si fa riferimento a quanto illustrato nei punti 5.3 e 6.5

6.4 Percorsi interdisciplinari

Dal confronto dei programmi svolti sono emerse alcune tematiche trasversali comuni così riassumibili:

- La libertà
- La guerra
- Il rapporto individuo realtà/territorio
- La Natura /la questione ecologica
- La comunicazione
- L'innovazione
- Il viaggio
- Il lavoro

6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)

La scuola, attraverso il PTOF, ha permesso agli studenti di avere, un'ampia scelta di percorsi aggiuntivi a quelli già descritti nel punto 5.3. Si fa riferimento cioè, ai progetti Erasmus plus, Studio all'estero con l'associazione Intercultura, Scambio Italia/Germania e Programmazione del proprio viaggio di istruzione, quest'ultimo riservato agli studenti dell'ultimo anno dell'indirizzo Turismo proprio per la tipicità del percorso frequentato.

In questa classe alcuni studenti hanno partecipato ad Erasmus plus con destinazioni varie (Malta, Portogallo, Germania) e varia durata (da 15 giorni ad un mese). Una studentessa ha svolto l'anno di studio negli Stati Uniti nell'ambito del progetto di Intercultura.

Altri studenti hanno partecipato nel triennio allo scambio Culturale con la Germania che avviene in condizione di reciprocità in due periodi del medesimo anno scolastico ed ha come obiettivo sia l'approfondimento della conoscenza della lingua per metterla in pratica nel paese in cui questa viene parlata, ma anche la crescita culturale degli studenti che vengono ospitati da loro coetanei nel paese di destinazione, condividendo con loro abitudini e tradizioni culturali. La durata è di 20 giorni.

Relativamente alla programmazione del viaggio di istruzione, a questa attività hanno partecipato 18 studenti che, organizzati in gruppo, hanno individuato la meta (Portogallo: Oporto /Lisbona), analizzato il territorio e le sue attrazioni, predisponendo il relativo itinerario e selezionando i servizi turistici primari (volo + albergo+trasporto via terra) e di accesso/accoglienza (visite e guide), quotando alla fine il prezzo del pacchetto turistico.

6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

Si fa riferimento al punto 5.3.

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

MATERIE: ITALIANO E STORIA

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Un ristretto gruppo di alunni ha palesato partecipazione e impegno costanti, mantenendo interesse e motivazione su livelli buoni; la maggioranza della classe, invece, ha avuto impegno e motivazione discontinui, espressi prevalentemente in concomitanza di compiti, verifiche, interrogazioni; alcuni elementi, infine, hanno avuto impegno e motivazione scarsi, che solo saltuariamente hanno prodotto risultati sufficienti: gli appartenenti a tale gruppo non hanno dato concretezza e stabilità adeguate alle proprie acquisizioni e solo in parte stanno attivandosi in quest'ultimo periodo del Pentamestre.</p> <p>Nel corso dell'anno la classe ha conservato la propria eterogeneità nei risultati di profitto, nei ritmi di lavoro, nella responsabilità dell'impegno, aspetti, questi, che in qualche alunno si sono mantenuti costantemente poco efficaci.</p> <p>Alla luce di quanto sopra esposto, anche i livelli di preparazione ad oggi conseguiti si presentano eterogenei:</p> <ul style="list-style-type: none">• nell'orale di Italiano la maggioranza degli alunni si attesta su livelli globalmente sufficienti; alcuni elementi hanno conseguito livelli decisamente buoni mentre vi è qualche alunno che ancora non esprime un impegno che permetta di ottimizzare energie e risultati;• nella produzione scritta di Italiano alcuni elementi si attestano su un livello discreto- buono; un gruppo è capace di produrre risultati globalmente sufficienti; alcuni, invece, stanno ancora lavorando per colmare le proprie lacune;• a Storia alcuni alunni si attestano su un livello buono, alcuni elementi possono raggiungere un livello globalmente discreto, un gruppo è di livello sufficiente mentre vi è a tutt'oggi qualche caso che ancora fatica ad orientarsi. <p>Una parte degli alunni ha mostrato di essere dotata di autonomia nel metodo di studio e di:</p> <ul style="list-style-type: none">• possedere abilità di scrittura globalmente adeguate nella gestione morfosintattica dell'elaborato scritto;• saper gestire con sufficiente linearità e coesione la produzione orale e scritta. <p>Gli alunni che hanno cercato di mantenere costante la partecipazione, la responsabilità dell'impegno e la volontà di migliorare i propri risultati sono stati in grado di organizzare il lavoro personale e la loro preparazione, acquisendo una adeguata capacità di rielaborare i contenuti appresi e di analizzare i testi.</p>
---	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>ITALIANO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giacomo Leopardi e le tre fasi del suo pessimismo; - l'età del Positivismo (Positivismo: A. Comte; Evoluzionismo: Ch. Darwin, H. Spencer. Naturalismo: H. Taine, E. Zola. Verismo: G. Verga); - la crisi dell'io (dandysmo, estetismo, scapigliatura, parnassianesimo. Il Decadentismo. Cenni sulla psicoanalisi. Il "superuomo" di F. Nietzsche); - la letteratura straniera di fine Ottocento (Ch. Baudelaire, A. Rimbaud, P. Verlaine, O. Wilde); - la letteratura italiana di fine Ottocento (G. D'Annunzio e G. Pascoli); - l'alienazione dell'uomo nella società moderna (I. Svevo e L. Pirandello); - la letteratura tra le due guerre mondiali: la scuola ermetica (G. Ungaretti, E. Montale, U. Saba *) <p><u>Ad oggi rimangono ancora da svolgere Eugenio Montale ed Umberto Saba, che l'insegnante prevede di trattare ed esaurire entro il mese di maggio. L'insegnante si riserva altresì di presentare tutti gli argomenti svolti nel Programma dettagliato di fine anno scolastico firmato dall'insegnante stessa e dagli alunni.</u></p> <p>STORIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Italia post-unitaria e la politica della Destra storica; - la Sinistra storica al potere (A. Depretis, F. Crispi, G. Giolitti); - liberalismo, anarchismo, socialismo; - l'età giolittiana; - la prima guerra mondiale; - la rivoluzione russa; - Italia ed Europa nel primo dopoguerra; - i totalitarismi: fascismo, nazismo, comunismo sovietico e quadro di sintesi su Giappone e Spagna; - la Cina di Chang Kai Shek e Mao Tse Tung; - la seconda guerra mondiale; - la guerra fredda e i suoi principali conflitti.* <p><u>*Ad oggi rimangono ancora da trattare gli argomenti contrassegnati dall'asterisco; come già detto per Italiano, l'insegnante prevede di esaurire la trattazione degli argomenti entro il mese di maggio. Anche per Storia l'insegnante si riserva di presentare tutti gli argomenti svolti nel Programma dettagliato di fine anno firmato dall'insegnante stessa e dagli alunni.</u></p> <p>Occorre precisare che i tempi di programmazione hanno subito rallentamenti a causa: della necessità di effettuare soste, approfondimenti e recupero in itinere quando si è reso necessario;</p>
--	--

	<p>dell'impegno discontinuo palesatosi in alcuni momenti dell'anno soprattutto in una parte degli alunni, unitamente alla loro difficoltà di sostenere tempi di lavoro idonei alla classe frequentata e di servirsi di un metodo di studio realmente produttivo.</p> <p>A questi aspetti si aggiungono impegni e attività extracurricolari che hanno impegnato la classe in alcuni momenti dell'anno scolastico.</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - La maggioranza degli alunni sa riferire i contenuti studiati, anche se qualche elemento di questo gruppo necessita di essere opportunamente guidato. - Una parte degli alunni: <ul style="list-style-type: none"> * sa riassumere ed esporre in modo sufficientemente chiaro e centrato i contenuti delle poetiche, delle opere, dei testi specifici degli autori trattati e sa analizzare gli aspetti essenziali delle tecniche e degli stili compositivi; * sa condurre semplici confronti tra eventi storici ed autori, sa contestualizzare nelle loro linee essenziali gli argomenti trattati, sa individuare alcune tematiche trasversali all'interno dei programmi di Italiano e Storia ed istituire i collegamenti più evidenti tra le due discipline. - Un gruppo ristretto di alunni: <ul style="list-style-type: none"> * sa gestire e rielaborare in modo autonomo i contenuti studiati; * sa interpretare in modo esaustivo un testo spiegandone gli aspetti contenutistici e formali, illustrandone l'oggetto e motivando l'obiettivo che si prefigge l'autore; * ha sviluppato capacità di analisi e di confronto abbastanza autonome; * sa pianificare le diverse operazioni della produzione di un testo sul piano logico – sequenziale.
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lezione frontale; analisi dei testi; redazione di appunti; metodologie deduttive/induttive finalizzate a stimolare la partecipazione attiva ed i momenti di "feed-back" nonché ad individuare gli aspetti o i punti nodali delle tematiche affrontate; schemi e mappe concettuali.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Le tipologie di verifica hanno compreso interrogazioni, elaborati strutturati secondo il modello della Prima Prova dell'Esame di Stato, test semistrutturati di carattere sia storico che letterario nonché di analisi testuale.</p> <p>Per la valutazione degli elaborati di Italiano l'insegnante si è servita delle griglie allegate al presente documento.</p>

TESTI e MATERIALI /
STRUMENTI
ADOTTATI:

ITALIANO: “La letteratura ieri, oggi, domani”, voll. 2 (per Leopardi) e 3, di G.Baldi, S.Giusso, M.Razetti, G.Zaccaria, Ed. Pearson-Paravia

STORIA: “Alla ricerca del presente”, Vol. 3, di F.Bertini, Ed. Mursia Scuola

MATERIA: TECNICHE TURISTICHE E AZIENDALI

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>Redigere relazioni tecniche e documentare attività individuali/gruppo relative a situazioni professionali</p> <p>Progettare, documentare e presentare servizi/prodotti turistici</p> <p>Identificare e applicare metodologie e tecniche della gestione dei progetti</p> <p>Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici</p>
---	--

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<ul style="list-style-type: none">• Tecniche di controllo e monitoraggio dei processi produttivi ed analisi degli indicatori• Qualità nelle imprese turistiche• Prodotti turistici a catalogo e a domanda – il catalogo come strumento di promozione-commercializzazione• Tecniche di organizzazione di eventi• Strategia aziendale e pianificazione strategica• Struttura e funzioni del business plan e del budget• Reporting ed analisi degli scostamenti• Marketing territoriale e politiche di sviluppo sostenibile dell'ente pubblico• Piani qualificazione e sviluppo dell'offerta• Strategie di marketing e gestione relazioni con il cliente (CMR)• Struttura del piano di marketing di una destinazione turistica
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none">• Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati per ricavarne indici• Utilizzare le procedure per lo sviluppo e la gestione del sistema di qualità nelle imprese turistiche• Elaborazione di prodotti turistici generici e il relativo prezzo con riferimento al territorio e alle sue caratteristiche• Interpretare le informazioni contenute nei cataloghi• Utilizzare le tecniche e gli strumenti per la programmazione, l'organizzazione, la gestione di eventi e relative attività di sistema• Individuare mission, vision, strategia e la pianificazione di casi aziendali dati• Elaborare un business plan /budget• Interpretare gli scostamenti di costo e ricavo ed individuare proposte di soluzione• Utilizzare le strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio in Italia e all'Estero

	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare un piano di marketing territoriale nella sua struttura essenziale
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezioni frontali, lettura e studio di materiale specifico, laboratorio per lavoro individuale o in piccoli gruppi (analisi dei costi e metodologie di calcolo).
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Prove scritte strutturate e semi-strutturate Prove orali
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Testo: "Scelta Turismo più" G. Campagna V. Loconsole - Ed. Tramontana</p> <p>Laboratorio: utilizzo pacchetto Office (Excel, Ppt e Word)</p> <p>Materiali e sintesi fornite dalla docente</p> <p>Altri Materiali: turismo innovativo e nuove regole per la vendita di pacchetti turistici</p>

MATERIA: Lingua Spagnola

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	<p>1. Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso turistico per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.</p> <p>2. Comprendere e utilizzare il lessico relazionato ai viaggi (tipi, mezzi, biglietti, documenti, percorsi, offerte, prenotazioni, orari, ecc.); lamentela e soluzioni; monumenti (struttura, parti, materiali, ecc.); itinerario turistico.</p> <p>3. Sapere utilizzare le risorse linguistiche adeguate per compiere obiettivi comunicativi specifici come chiedere e dare informazioni su un viaggio o alloggio; gestire una lamentela; presentare una città o un paese; descrivere una zona e un percorso turistico.</p>
------------------------------------	---

<u>CONOSCENZE</u>	<p>1. Léxico: viajes y actividades; ofertas y reservas; reclamaciones, y soluciones; monumentos, detalles, partes, el interior y materiales.</p> <p>2. Competencias comunicativas: relación cliente-agencias de viajes; relación agencia de viajes-hotel; reacción ante una reclamación; responder por escrito a una reclamación; presentar una ciudad o un pueblo; organizar un recorrido por una ciudad; organizar un circuito; presentar una zona turística.</p> <p>3. Cultura: El turismo en España. Las directrices del ámbito turístico. Los profesionales del turismo. El este de España, Cataluña, Valencia, Aragón.</p>
<u>ABILITA':</u>	<p>1. Comprendere testi e documenti sui mezzi di trasporto, dialoghi su viaggi, esperienze vissute in un hotel, servizi e caratteristiche di un viaggio.</p> <p>2. Chiedere e fornire informazione su mezzi di trasporto e viaggi, interagire in un'agenzia per prenotare un viaggio, condividere esperienze e opinioni, descrivere esperienze vissute.</p> <p>3. Scrivere testi di risposta informando dei servizi di un hotel, elaborare testi descrittivi di città o itinerari turistici</p>
<u>METODOLOGIE E ATTIVITA' DIDATTICHE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Esercizi di ascolto - Raccontare esperienze di viaggio e argomentare le proprie opinioni. - Interagire con un ufficio turistico - Leggere testi e rispondere a domande aperte o a scelta multipla - Trarre informazione da documenti, compilare schede. - Esercizi di completamento e abbinamento. - Scrivere o completare testi seguendo una traccia - Traduzione. - Descrivere una città o un itinerario turistico. - Produrre testi utilizzando diverse competenze disciplinari - Acquistare e interpretare le informazioni raccolte in rete o giornali.

<p><u>CRITERI</u> <u>DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>1. Comprensione di testi e documenti sui mezzi di trasporto, dialoghi su viaggi, esperienze vissute in un hotel, servizi e caratteristiche di un viaggio.</p> <p>2. Interazione orale per: chiedere e fornire informazione su mezzi di trasporto e viaggi, prenotare un viaggio, condividere esperienze e opinioni, descrivere esperienze vissute.</p> <p>3. Elaborazione di testi di risposta informando dei servizi di un hotel, di testi descrittivi di città o itinerari turistici.</p>
<p><u>TESTO:</u></p>	<p>Testo: ¡Buen viaje! Laura Pierozzi Tercera edición. Zanichelli</p>

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</p>	<p>Gli alunni hanno raggiunto le seguenti competenze e sanno: a) distinguere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità. b) Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi. c) Rispondere in maniera adeguata alle varie sollecitazioni motorie anche in contesti complessi, ottimizzando l'efficacia della risposta psicofisica. d) Conoscere gli elementi fondamentali dei valori dello sport. e) Conoscere ed utilizzare le strategie di gioco e dare il proprio contributo personale. f) Conoscere le norme di sicurezza e gli interventi in caso di infortunio. g) Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita.</p>
--	---

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Hanno riguardato le seguenti discipline sportive e le loro regole: Pallavolo, Pallamano, Calcio a 5, Pallacanestro, Baseball, Beach Tennis, Tennis, Badminton. le specialità dell'atletica leggera, salti in elevazione e in estensione, lanci, velocità, fondo, mezzofondo, staffette. La gestione in autonomia di una seduta di allenamento a corpo libero (ritmo, coordinazione, serie ripetizioni, dinamica, isometria). Uso del corretto linguaggio nelle scienze motorie, le parti del corpo, le posizioni fondamentali, i movimenti fondamentali, circuit training, l'anticipazione motoria, la ginnastica posturale e quella propriocettiva. Il ruolo di arbitro nei vari sport.. Le variazioni dell'intensità di allenamento nel riscaldamento iniziale, nella fase centrale, in quella finale e di recupero. Lo scheletro, le ossa, i muscoli, i tendini, i legamenti. L'igiene del corpo. CONTENUTI INTERDISCIPLINARI: Rispetto delle regole, dell'etica sportiva e del fair-play, Inclusione, integrazione ed emancipazione attraverso lo sport. L'igiene del corpo. La prevenzione degli infortuni e il primo soccorso. Le principali sostanze proibite nelle competizioni sportive.</p>
<p>ABILITA':</p>	<p>Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Assumere posture corrette in presenza di carichi. Organizzare percorsi motori e sportivi. Essere consapevoli di una risposta motoria efficace ed economica. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta. Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone. Essere in grado di collaborare in caso di infortunio.</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>METODOLOGIE. Per quanto riguarda il metodo, l'idea di base è stata quella di guidare i ragazzi allo sviluppo dei vari contenuti mediante sperimentazione autonoma, lezioni frontali, d'inquadramento e di sintesi, fasi di condivisione delle esperienze motorie pregresse, alternate a discussioni di approfondimento, anche in gruppo, applicate alla parte pratica anche in chiave critica. L'opzione metodologica ha coniugato istanze al tempo stesso disciplinari, formative e orientative, concretizzatesi in un percorso di osservazione, analisi e interpretazione nel quale l'alunno è stato sollecitato alla riflessione sulla propria esperienza motoria. In particolare si è privilegiato un metodo ispirato ad un atteggiamento cooperativo, aperto al dialogo e al confronto, alla coerenza e all'integrazione. Il metodo delle tempistiche di apprendimento richieste e il relativo gradiente tecnico, sono stati scelti tenendo conto della disponibilità della classe e della situazione di partenza degli alunni.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI E VERIFICHE. Le verifiche sono state svolte secondo le disposizioni ministeriali vigenti, sia nella teoria che nella pratica. Le valutazioni periodiche trimestrali, pentamestrali, in itinere e finali degli apprendimenti dei discenti sono state espresse in decimi, con chiarezza, oggettività, gradualità e uniformità di misurazione, sia nella parte pratica che in quella relativa alla teoria, indissolubilmente connesse e complementari. Sono servite ad accertare</p>

	<p>quali conoscenze e abilità siano state apprese dai ragazzi, oltre a valutare la validità dell'impostazione metodologica attuata. Le attività in classe e in palestra hanno permesso di verificare in itinere la qualità, il grado di attenzione, la capacità di comunicare, di esprimersi in modo corretto, pertinente e significativo da parte degli alunni. Le varie attività hanno offerto al docente l'occasione per osservare e verificare negli studenti non solo il progresso degli apprendimenti, ma anche il rispetto delle consegne e i modi e i tempi di esecuzione.</p>
<p>TESTI e MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Libro di testo "In Movimento" – Autori Fiorini-Coretti-Bocchi, ricerche su siti internet, documentazione fornita dall'insegnante. SPAZI:Aule della sede di via Monterosa, di via Portogallo, Palestra di Via Portogallo e spazi aperti adiacenti. MEZZI E ATTREZZATURE. Spalliere, Palloni da calcio, pallamano, pallacanestro, pallavolo, palloni e palline di spugna, clavette, funicelle, racchette da beach tennis, racchette da Badminton, volani, attrezzatura propedeutica al baseball, tappetini, cerchi, reti da pallavolo. TEMPI: Trimestre e Pentamestre OBIETTIVI RAGGIUNTI. Sono stati raggiunti gli Obiettivi e i sotto obiettivi prefissati, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ha indicato come utile e significativo. Buono il Comportamento.</p>

MATERIA: ARTE E TERRITORIO

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Sapere utilizzare produttivamente il manuale</p> <p>Saper contestualizzare opere e autori</p> <p>Saper leggere e analizzare un'opera d'arte nelle sue linee fondamentali e saperla interpretare anche personalmente dimostrando spirito critico</p> <p>Saper impiegare correttamente i termini tecnici principali della disciplina .</p>
--	---

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Neoclassicismo (David, Canova). Preromanticismo e Romanticismo (Goya, Hayez, Delacroix, Gericault; cenni a Friedrich, Turner, Constable e Fussli). Fattori e i Macchiaioli. Pre-Impressionismo e Impressionismo (Manet, Monet, Degas, Renoir). Post-Impressionismo (Cezanne, Gauguin, Van Gogh, Seurat). Il "Quarto Stato" di Giuseppe Pellizza da Volpedo. Cubismo (Picasso). Futurismo (Boccioni). Espressionismo (Munch, Schiele). La Secessione viennese (Klimt). Matisse e i Fauves. Entro la fine dell'anno scolastico si presume di affrontare in modo sintetico i seguenti argomenti (Moduli): Dada (Duchamp, Man Ray); Surrealismo (Dali, Magritte). Astrattismo (Kandinskij); Architettura Razionalista e Organica (cenni); Arte Informale (Pollock); Pop Art (Andy Warhol).</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Sapersi esprimere in modo adeguato utilizzando opportunamente la terminologia appropriata della disciplina</p> <p>Saper svolgere opportuni collegamenti con altre discipline</p> <p>Saper impiegare con pertinenza la gran parte dei termini e delle espressioni tecniche proprie della disciplina</p> <p>Saper individuare affinità e differenze tra autori e correnti</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lezione frontale - Lezione interattiva anche con supporto digitale e video - Attività guidate di approfondimento individuale - <i>Brain storming</i>.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p><i>Studio rilevato attraverso verifiche orali e/o scritte opportunamente predisposte e somministrate nel tempo in modo da rilevare il percorso compiuto dall'alunno ai fini di una valutazione sommativa.</i></p> <p><i>Partecipazione al dialogo didattico-educativo</i></p> <p><i>Verifica acquisizione vocabolario tecnico di base e suo corretto utilizzo</i></p>

<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Manuale Cricco e Di Teodoro <i>Itinerario nell'arte – Dall'età dei Lumi ai nostri giorni</i> - Vol. 3.
	Videoproiettore e materiale visivo in possesso del docente

MATERIA: MATEMATICA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Ripasso funzioni Dominio di funzioni Punti di intersezione con gli assi e segno della funzione Concetto di limite e calcolo di limiti (asintoti verticali e orizzontali di una funzione e asintoti obliqui) Rapporto incrementale Derivata di una funzione Derivate di alcune funzioni elementari. Regole di derivazione. Punti di massimo e minimo relativi e assoluti. Punti di flesso orizzontale Studio di semplici funzioni razionali (interi e fratte).
<u>ABILITA':</u>	Saper distinguere una funzione Saper determinare il dominio naturale di una funzione Saper classificare le funzioni Saper riconoscere le funzioni pari e dispari e saper effettuare la verifica relativa Conoscere il concetto di limite di funzioni Saper calcolare i limiti di funzioni Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione Determinare i massimi, i minimi mediante la derivata prima Determinare i punti di flesso orizzontale mediante la derivata seconda.

<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche) Cooperative learning Problem solving (definizione collettiva)
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Interrogazione Risoluzione di problemi Prova strutturata
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro: Matematica.rosso 4 Barone Barozzi Zanichelli Appunti forniti dal docente

MATERIA: GEOGRAFIA TURISTICA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> <u>Geografia Turistica</u>	Riconoscere gli aspetti geografici ,ecologici, territoriali dell'ambito naturale ed antropico, le connessioni con le strutture sociali, culturali, demografiche, economiche e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, in una prospettiva interculturale, ai fini anche della mobilità di studio e di lavoro. Analizzare l'immagine del territorio per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale.
--	--

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Modulo A - L'attrattiva Australia. Siria e Giordania. La cucina tipica. Nord Africa: turismo fragile. Modulo C - L'inventiva. Il miracolo cinese. Il Far West. Lo street food. Modulo D - L'ospitalità Hotel e altre strutture ricettive. I villaggi turistici. Bali. Marocco. Modulo E – Gli eventi Gli elenchi delle meraviglie
<u>ABILITA':</u>	Riconoscere le caratteristiche del territorio dei diversi Stati Collegare le produzioni enogastronomiche con i territori di provenienza Riconoscere gli elementi di innovazione nelle proposte turistiche di un territorio.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale. Discussione guidata in lezioni interattive
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Conoscenza degli argomenti, capacità espositiva, uso della terminologia specifica della disciplina, capacità di operare collegamenti con altri temi trattati e con altre discipline , progressi in itinere, capacità di rielaborazione personale.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo: Corso di geografia turistica. Le tendenze del turismo nel mondo. Autore: Nicoletta Salvatori. Ed. Zanichelli

MATERIA: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

<p><u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine</u> <u>dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none">• dell'ordinamento costituzionale e comprenderne ruolo e rapporti• Sintetizzare il quadro istituzionale dell'Unione europea cogliendo l'importanza del processo di integrazione• Distinguere ruoli e funzioni dell'amministrazione diretta e indiretta• Comprendere ruolo e funzioni dell'amministrazione pubblica nel settore turistico• Orientarsi tra i compiti svolti dai vari soggetti che operano nel turismo• Comprendere ruolo e dimensione europea e internazionale del turismo• Individuare il ruolo dell'Unione europea con particolare riferimento alle politiche turistiche• Valutare le diverse opportunità di sviluppo offerte dagli strumenti finanziari a disposizione
--	--

<p><u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI</u> <u>TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA</u> <u>o moduli)</u></p>	<p>Modulo 1 ISTITUZIONI LOCALI, NAZIONALI ED INTERNAZIONALI</p> <ul style="list-style-type: none">- Unità 1 Le Istituzioni nazionali: gli organi sociali<ul style="list-style-type: none">1.1 Il Parlamento1.2 Il Presidente della repubblica1.3 Il Governo- Unità 2 Le Istituzioni locali<ul style="list-style-type: none">2.1 Il decentramento dei poteri dello Stato2.2 Le Regioni- Unità 3 Le Istituzioni internazionali<ul style="list-style-type: none">3.1 L'Unione europea3.2 L'Ordinamento internazionale <p>Modulo 2 L' ORGANIZZAZIONE PUBBLICA DEL TURISMO</p> <ul style="list-style-type: none">- Unità 1 La Pubblica amministrazione<ul style="list-style-type: none">1.1 L' attività e l'organizzazione amministrativa1.2 Gli Organi attivi1.3 Gli organi Consultivi1.4 Gli organi di controllo- Unità 2 L' Organizzazione nazionale del turismo<ul style="list-style-type: none">2.1 La rilevanza pubblica del Turismo2.2 L'organizzazione statale2.3 L'amministrazione periferica- Unità 3 L'organizzazione internazionale del turismo<ul style="list-style-type: none">3.1 La dimensione europea del Turismo
--	--

	<p>3.2 La dimensione internazionale del Turismo</p> <p>Modulo 3 I FINANZIAMENTI AL TURISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Unità 1 Le politiche di sviluppo dell'Unione Europea <ul style="list-style-type: none"> 1.1 Il ruolo dell'Unione europea 1.2 Gli strumenti per lo sviluppo - Unità 2 Le politiche di sviluppo in Italia e gli aiuti al Turismo <ul style="list-style-type: none"> 2.1 Le politiche di sviluppo in Italia 2.2 I finanziamenti al Turismo <p>Modulo 4 LA TUTELA DEI BENI AMBIENTALI E CULTURALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Unità 1 I beni culturali e la loro disciplina <ul style="list-style-type: none"> 1.1 Il valore della cultura in Italia(Cenni) 1.2 I beni culturali(Cenni) <p>Modulo 5 CITTADINANZA E COSTITUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Unità 1 Origini e principi fondamentali della costituzione italiana <ul style="list-style-type: none"> 1.1 Origini della Costituzione, dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana 1.2 La struttura e i caratteri della Costituzione 1.3 Il fondamento democratico e la tutela dei diritti (art. 1 e art.2 Cost.) 1.4 Il principio di uguaglianza 1.5 Il lavoro come diritto e dovere 1.6 Il principio del decentramento e dell'autonomia 1.7 La libertà religiosa 1.8 La tutela della cultura e della ricerca 1.9 Il diritto internazionale 1.10 Gli interventi di Cittadinanza attiva
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le funzioni assegnate agli organi costituzionali e i rapporti tra le stesse • Confrontare i modelli dell'accentramento e del decentramento amministrativo • Distinguere le diverse funzioni delle Regioni • Valutare i limiti e le competenze dei diversi organi comunitari • Individuare gli organi principali dell'amministrazione attiva, consultiva e di controllo • Individuare soggetti pubblici e privati, locali, nazionali ed internazionali che operano nel settore turistico • Cogliere l'importanza dell'intervento dell'Unione europea nelle politiche di sviluppo del territorio

	<ul style="list-style-type: none"> • Ricercare le opportunità di finanziamento investimento fornite dagli enti locali, nazionale ed internazionali
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezioni frontali, lettura e studio di materiale specifico
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>La verifica dei risultati è avvenuta soprattutto attraverso interrogazioni e colloqui, ritenuti fondamentali per sviluppare abilità linguistiche, ma anche attraverso prove scritte.</p> <p>Ai fini della valutazione finale sono stati considerati impegno, partecipazione al dialogo educativo, miglioramento rispetto ai livelli di partenza, acquisizione di un adeguato linguaggio specifico. L'attività di recupero è stata effettuata in itinere</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Testo: il turismo e le sue regole, Marco Capiluppi e Maria Giovanna D'Amelio, Tramontana.</p> <p>Per il Modulo di Cittadinanza e Costituzione è stato utilizzato il testo di Maria Rita Cattani, il Nuovo sistema di Diritto, Pearson</p>

MATERIA: INGLESE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Sono state acquisite ad un livello generale sufficiente le competenze relative all'acquisizione del lessico specifico e tecnico e le strutture linguistiche necessarie per la produzione scritta e orale in L2 inglese.</p> <p>E' stata acquisita ad un livello generale sufficiente la capacità di argomentazioni di carattere turistico in L2 inglese.</p> <p>E' stata acquisita a livello appena sufficiente la capacità di esprimersi oralmente in L2 sugli argomenti affrontati con proprietà lessicali, corretta pronuncia, adeguata fluidità, capacità di collegamenti.</p> <p>E' stata acquisita ad un livello generale sufficiente la capacità di comprendere il senso globale dei brani di argomento tecnico affrontati dal libro di testo.</p> <p>E' stata acquisita ad un livello generale sufficiente la capacità di scrivere relazioni sui temi di argomento turistico proposti.</p>
--	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>Selling Holidays: Travel Agencies, Tour Operators and the Internet</p> <p>Means of transport: airplanes, boats and buses</p> <p>Where to stay: serviced and self catering accomodation</p>
ABILITA':	<p>Saper esprimere , sia in forma scritta che orale, in modo corretto e personale, argomenti attinenti all'ambito turistico affrontati nel corso del triennio ed argomenti inerenti il proprio percorso scolastico, il proprio ambito familiare, e nozioni attinenti al mondo anglosassone.</p>
METODOLOGIE:	<p>Lezioni frontali</p> <p>Lezioni interattive</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>Approfondimenti individuali</p> <p>La metodologia di approccio è stata essenzialmente basata sulla presentazione in L2 degli argomenti proposti, lettura con cura della pronuncia, comprensione orale e scritta delle letture con ricorso alle pratiche di domanda/risposta, rielaborazione sia orale che scritta in classe degli argomenti trattati; acquisizione delle capacità di scrivere una relazione.</p> <p>I principali mezzi didattici usati sono stati i libri di testo, fotocopie di approfondimento fornite dall'insegnante e il vocabolario bilingue.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Le verifiche orali sono state effettuate tramite conversazione in L2 con l'insegnante sugli argomenti proposti.</p> <p>Le verifiche scritte sono state effettuate tramite: comprensione di testi di argomento turistico o economico tramite domanda/risposta/ vero/falso/scelta multipla; stesura di relazioni sugli argomenti inerenti al turismo</p> <p>verifica degli argomenti di turismo in L2 tramite conversazione con l'insegnante.</p> <p>Le verifiche scritte sono state generalmente basate su testi da comprendere, sui quali gli studenti dovevano essere in grado di</p>

	rispondere a domande in cui potessero dimostrare la loro capacità di comprensione e di produzione della lingua, e ad questionari a risposta chiusa, aperta, esercitazioni in True/False e Multiple Choice, finalizzate a valutare la loro capacità di analisi.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Testo scolastico adottato nel triennio: Susan Burns, Anna Maria Rosco, "Go travelling! Tourism in the digital age", ed. Valmartina

MATERIA: TEDESCO

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>La classe alla fine dell'anno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">• padroneggiare la seconda lingua comunitaria a fine comunicativi (livello A2-B1)• utilizzare i linguaggi settoriali previsti per interagire in diversi ambiti e contesti professionali del settore turistico• stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro• valorizzare il patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale• individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale per il marketing di un'impresa turistica• progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici• utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
--	---

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<ul style="list-style-type: none">• Hauptmerkmale folgender Beherbergungsbetriebe: das Strandhotel das Stadthotel das Berghotel das Feriendorf und der Ferienpark der Campingplatz das Ferienhaus der Agriturismo <i>das verstreute Hotel</i><ul style="list-style-type: none">• Ferienstrassen "die Romantische Strasse"• Länder, Städte und Reiseprogramme Die Schweiz, Landschaft, Gebiete und Städte; der Bernina Express; die Regionaküche Reiseprogramm, eine Tour in der Schweiz Hamburg , die Geschichte, die 10 Sehenswürdigkeiten; Reiseprogramm, eine viertägige Tour in Hamburg Berlin, Hinweise auf die Geschichte von der Gründung bis heute, <u>Monumente und Sehenswürdigkeiten</u> (Arbeit in Gruppen) <u>die Maremma</u><ul style="list-style-type: none">• Geschichte der Kurzfilm "SPIELZEUGLAND" (2007) vom Regisseur
---	---

	<p>J. A. Freydank, Interpretation Hinweise auf die Geschichte von Berlin und Deutschlands von dem II. Weltkrieg bis zur Wiedervereinigung</p> <ul style="list-style-type: none"> • Das Praktikum <p>Bericht über das Praktikum in der 3. und 4. Klasse Bericht über den Austausch in Hamburg (nur für 8 Schüler: Bertini, De Pirro, Falconi, Falletti, Giovannone, Grimani, Silvestro, Tarassi)</p> <p>Gli argomenti sottolineati sono stati già accennati prima della stesura del documento e saranno completati dopo il 15 maggio.</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>La classe alla fine dell'anno è in grado di:</p> <p>2 comprendere testi autentici tratti dalla carta stampata o dal web di ambito turistico</p> <ul style="list-style-type: none"> ● riassumere il contenuto dei testi in modo sufficientemente corretto e coeso ● descrivere le caratteristiche delle strutture ricettive evidenziando la tipologia di clientela · comporre inserzioni pubblicitarie relative alle strutture turistiche e alle sue attività · descrivere una città, i suoi monumenti e le sue attività economiche principali ● descrivere uno stato, dare brevi informazioni storiche, informazioni sulle principali città o regioni ● riferire la trama di un film relativo alla storia tedesca dandone una breve interpretazione ● informare sulle gite di istruzione o di scambio culturale e di alternanza scuola - lavoro evidenziando lati positivi o negativi dell'esperienza <p>La classe ha lavorato nel secondo biennio con impegno, e ha sempre dimostrato motivazione ed interesse verso la disciplina. Nel quinto anno l'applicazione di una parte della classe non è stata continua, e globalmente ha dunque raggiunto una preparazione più che sufficiente. Si è mantenuto, invece, costante il profitto di un gruppo ristretto di studenti, che si attesta su un livello quasi ottimo, o ottimo. Un alunno ha mantenuto nel tempo gravi difficoltà di esposizione orale e scritta.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>L'attività didattica è stata svolta in lingua tedesca, con lezione frontale e partecipata.</p> <p>La conoscenza degli argomenti di ambito turistico ha privilegiato il metodo induttivo, partendo sempre dall'esperienza personale, dall'osservazione della realtà locale e del prodotto turistico sul web.</p> <p>La comprensione dei testi si è svolta con la seguente progressione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • osservazioni generali del testo o della pagina web (titolo e materiale iconografico) ● riconoscimento delle caratteristiche formali del testo ● focalizzazione ed analisi dell'argomento proposto o del tema principale ● osservazione e rinforzo del lessico, sintesi e produzioni di testi analoghi scritti ed orali

	<ul style="list-style-type: none"> ● è stato corretto e valutato anche il lavoro svolto a casa
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Sono state effettuate almeno due prove scritte e una orale nel Trimestre, due orali e una scritta nel Pentamestre per esercitare l'esposizione orale in vista dell'esame di Stato. Le verifiche orali in itinere sono state finalizzate a vagliare la conoscenza della micro lingua, delle tematiche affrontate e l'uso delle strutture grammaticali.</p> <p>La produzione scritta ha previsto la somministrazione di prove semi-strutturate, comprensione di testi con esercizi di V/F e riassunto, domande aperte e chiuse. Ai fini della valutazione finale si è tenuto conto della cura riposta nella esecuzione dei compiti assegnati per casa, dei livelli di partenza, dell'impegno profuso e della partecipazione al dialogo educativo. I controlli in itinere con domande rivolte al gruppo o individuali hanno voluto accertare i ritmi di apprendimento e il raggiungimento degli obiettivi previsti per orientare gli eventuali interventi didattici.</p> <p>Criteria per la valutazione sono stati: <u>per la competenza orale</u></p> <p>a) comprensione del messaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> · capacità comunicativa, ovvero capacità di produrre un messaggio adeguato al contesto e alla richiesta ● padronanza lessicale, pronuncia e accuratezza grammaticale complessivamente sufficienti <p><u>per la competenza scritta</u></p> <ul style="list-style-type: none"> · aderenza alla richiesta · conoscenza degli argomenti proposti · capacità di elaborazione autonoma · competenza lessicale · correttezza grammaticale · divisione in paragrafi, punteggiatura ed ortografia · coerenza ed organicità del messaggio. <p>Elementi del profitto conclusivo sono stati anche la spiccata attitudine alla disciplina, l'assiduità di frequenza, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo, eventuali progressi conseguiti autonomamente e volti a colmare le lacune pregresse.</p> <p>Per la misurazione delle prove orali e scritte si rimanda ai criteri di attribuzione presenti nel POF. L'attività didattica è stata svolta in lingua tedesca, con lezione frontale e partecipata</p> <p>La conoscenza degli argomenti di ambito turistico ha privilegiato il metodo induttivo, per poi esercitare le conoscenze in simulazioni professionali orali e scritte. La comprensione dei testi si è svolta con la seguente progressione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● osservazioni generali del testo o della pagina web (titolo e materiale iconografico) ● riconoscimento delle caratteristiche formali del testo ● focalizzazione ed analisi dell'argomento proposto o del tema principale ● osservazione e rinforzo del lessico, sintesi e produzioni di testi analoghi scritti ed orali <p>è stato corretto e valutato anche il lavoro svolto a casa</p> <p>Prove di verifica scritta</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • domande aperte • comprensione di un breve testo con risposte brevi • esercizi di completamento su argomenti di ambito turistico • multiple choice con relativa risposta di correzione <p>Prove di verifica orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni frontali • Discussione partecipata
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>manuale d'uso: REISEPROGRAMM, di A. Selmi, M. Kilb, ed. Poseidonia</p> <p>ZIELE , Deutschkurs für Tourismus, di Brigliano, Doni, Strano, ed. Hoepli</p> <p>Oltre al manuale in uso e ad altri testi didattici, si è fatto spesso ricorso a materiale originale, all'uso della LIM e alla visualizzazione di siti internet per lo studio del marketing aziendale, e dei paesaggi della Germania</p>

MATERIA: RELIGIONE CATTOLICA

<p>Competenze raggiunte alla fine dell'anno scolastico</p>	<p>La classe ha acquisito e presenta un buon livello di competenze. La classe pone in essere analisi di semplici argomenti e contenuti. Gli alunni, se guidati, eseguono analisi di testi, di documenti, e sono in grado di cogliere ove si presentino le dimensioni religiose.</p> <p>Alcuni allievi hanno dimostrato le competenze per l'opera di confronto, differenziazione e sintesi dei temi trattati; soprattutto nei nessi con la realtà sociale e culturale contemporanea. La classe ha avuto modo di maturare competenze che le hanno permesso di sviluppare una capacità anche logico deduttiva. Non tutti hanno acquisito un pertinente linguaggio specifico.</p>
---	--

<p>Contenuti trattati</p>	<ul style="list-style-type: none"> • UDA 1: <ul style="list-style-type: none"> b) Fatto immagine e somiglianza di Dio. c) L'uomo e la donna: dall'individuo alla coppia. d) Antropologia teologica: reciprocità asimmetrica. • UDA 2: <ul style="list-style-type: none"> a) La famiglia. b) maternità e paternità responsabili. c) PAOLO VI: humanae vitae. d) Amoris laetitia • UDA 3: <ul style="list-style-type: none"> a) Dialogo interculturale b) Giustizia c) solidarietà e pace. d) Globalizzazione elementi positivi e negativi di un fenomeno complesso. e) Educazione al dialogo interculturale. • UDA 4: <ul style="list-style-type: none"> a) Dialogo ecumenico. b) Costituzione dogmatica sulla Chiesa Lumen gentium n. 8: plurima elementa. c) Subsistit in. d) dialogo interreligioso. e) Assisi giornata della pace. • UDA 5: <ul style="list-style-type: none"> a) La questione ambientale. b) verso un'ecologia integrale. c) Enciclica papa Francesco Laudato si d) La natura nelle altre religioni. • UDA 6: <ul style="list-style-type: none"> a) La dottrina sociale della Chiesa attraverso i documenti magisteriali. b) Rerum novarum 1891 c) Quadragesimo anno 1931 d) 3Divini Redemptoris 1937 e) Caritas in veritate 2009. • UDA 7: <ul style="list-style-type: none"> a) Lo Stato laico e i valori cristiani. b) Art. 7-8-19-20 Costituzione Italiana.
<p>Abilità</p>	<p>La classe ha manifestato un processo di crescita nell'acquisizione delle abilità.</p> <p>Attraverso un sufficiente interesse alcuni alunni hanno acquisito la capacità di inquadrare, esporre e argomentare semplici temi proposti. La capacità di effettuare semplici collegamenti tra argomenti affini e di confronto con realtà religiose diverse dalle proprie.</p> <p>Gli alunni dal punto di vista del rapporto umano, sono disponibili al confronto tra loro e con il docente. Hanno manifestato una crescita</p>

	nell'ascolto anche se permangono negli atteggiamenti caratteristiche molto individualistiche.
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Documentazione diretta (lettura in classe di documenti, riviste, quotidiani, analisi di immagini) • Dialogo educativo • Dibattiti e discussioni • Circle -time • Brain storming • Utilizzo di strumenti tecnologici per la visione di filmati
Criteri di valutazione	I criteri di valutazione sono quelli presentati nel Piano dell'offerta formativa dell'istituto. Le valutazioni sono state effettuate prevalentemente tramite verifiche orali, dialogo educativo e osservazioni libere.
Testi e materiali adottati	Il testo adottato è il seguente: Cassinotti C., Marinoni G., Bozzi G., SULLA TUA PAROLA, ed. MARLETTI SCUOLA

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alla griglia approvata dal Consiglio di Classe che si riporta per completezza.

Per il voto di comportamento si fa riferimento alla griglia di valutazione approvata con verbale del Collegio dei Docenti del 22/10/2008 n.2:

TABELLE

- INDICATORI

CORRISPONDENZA VOTO GIUDIZIO/TABELLA APPROVATA DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

La presente scheda illustra gli elementi essenziali che determinano la valutazione. Essa utilizza a questo scopo sei indicatori, ciascuno dei quali con descrittori su cinque livelli (A/B/C/D/E); fa riferimento prima di tutto a quanto la legge(^) e il regolamento sugli esami di Stato(*) indicano come "oggetti" da verificare e certificare (conoscenze, competenze, capacità); a ciò aggiunge un ulteriore indicatore relativo alla preparazione (linguaggio) e due indicatori relativi al comportamento (partecipazione e impegno), che integrano e completano la valutazione complessiva.

TABELLA DEGLI INDICATORI

Indicatore	Illustrazione
Conoscenze	Contenuti disciplinari appresi
Competenze	Applicazione delle conoscenze
Capacità	Rielaborazione critica delle conoscenze
Linguaggio	Uso di un linguaggio disciplinare appropriato
Partecipazione	Contributo allo svolgimento dell'attività didattica
Impegno	Modalità di svolgimento del lavoro

(^) Legge 10 dicembre 1997 n. 425(Disposizioni per la riforma degli esami di stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore

(*)DPR 23 luglio 1998,323(regolamento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di Studio di istruzione secondaria superiore)

TABELLA INDICATORI

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> A. ha una conoscenza completa e B. approfondita ha una conoscenza C. sicura D. ha una conoscenza essenziale ha una E. conoscenza parziale ha una conoscenza lacunosa 	Linguaggio	<ul style="list-style-type: none"> A. si esprime con un linguaggio ricco e appropriato si B. esprime con un linguaggio chiaro e corretto si C. esprime con un linguaggio sufficientemente corretto si D. esprime con un linguaggio impreciso E. si esprime con un linguaggio scorretto
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> A. sa applicare le conoscenze a situazioni nuove sa B. applicare le conoscenze a situazioni analoghe in modo autonomo sa in genere applicare le conoscenze a situazioni analoghe anche se guidato rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni non è in grado di procedere alle applicazioni E. 	Partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> A. partecipa in modo critico e costruttivo B. partecipa in modo attivo C. partecipa in modo interessato ma poco attivo D. partecipa in modo incostante E. partecipa in modo passivo e disinteressato
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> A. rielabora in modo personale le conoscenze B. assimila le conoscenze con sicurezza C. acquisisce le conoscenze in modo a volte mnemonico D. acquisisce le conoscenze in modo disorganico E. acquisisce le conoscenze in modo frammentario 	Impegno	<ul style="list-style-type: none"> A. lavora in modo costante, autonomo e responsabile B. lavora in modo costante lavora in modo regolare, ma poco approfondito D. lavora in modo discontinuo E. lavora in modo scarso e opportunistico

Tabella di corrispondenza tra voto e descrittori

La presente tabella, di valore indicativo, indica una corrispondenza tra voto numerico, giudizio e descrittori, applicabile in sede di valutazione periodica e finale.

Voto	Giudizio	Descrittori
10	Eccellente	Ha una conoscenza completa e approfondita Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove Rielabora le conoscenze in modo personale, dimostrando significative capacità critiche Si esprime con linguaggio ricco e appropriato Partecipa in modo critico e costruttivo Lavoro in modo costante, autonomo e responsabile
9	Ottimo	Ha una conoscenza completa e approfondita Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove Rielabora le conoscenze in modo personale Si esprime con un linguaggio ricco e appropriato Partecipa in modo critico e costruttivo Lavora in modo costante, autonomo e responsabile
8	Buono	Ha una conoscenza sicura Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove Rielabora in modo personale le conoscenze Si esprime con un linguaggio chiaro e corretto Partecipa in modo attivo Lavora in modo costante
7	Distinto	Ha una conoscenza sicura Sa applicare le conoscenze a situazioni analoghe in modo autonomo Assimila le conoscenze con sicurezza Si esprime con un linguaggio chiaro e corretto Partecipa in modo attivo Lavora in modo costante
6	Sufficiente	Ha una conoscenza essenziale Sa in genere applicare le conoscenze a situazioni analoghe Acquisisce le conoscenze in modo a volte mnemonico Si esprime con un linguaggio sufficientemente corretto Partecipa in modo interessato, ma poco attivo Lavora in modo regolare, ma poco approfondito
5	Insufficiente	Ha una conoscenza parziale Sa in genere applicare le conoscenze a situazioni analoghe Acquisisce le conoscenze in modo a volte mnemonico Si esprime con un linguaggio impreciso Partecipa in modo interessato, ma poco attivo Lavora in modo discontinuo
4	Gravemente insufficiente	Ha una conoscenza parziale Anche se guidato rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni Acquisisce le conoscenze in modo disorganico Si esprime con un linguaggio impreciso Partecipa in modo incostante Lavora in modo discontinuo
3	Insufficienza molto grave	Ha una conoscenza gravemente lacunosa Anche se guidato rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni Acquisisce le conoscenze in modo molto frammentario Si esprime con un linguaggio scorretto Partecipa in modo incostante Lavora in modo scarso e opportunistico
2	Insufficienza gravissima	Ha una conoscenza gravemente lacunosa Non è in grado di procedere nelle applicazioni Acquisisce le conoscenze in modo molto frammentario Si esprime con un linguaggio scorretto Partecipa in modo passivo e disinteressato Lavora in modo scarso e opportunistico
1		Risultati nulli

In sintesi

10	A in tutte le voci con significative capacità critiche
9	A in tutte le voci
8	Livello tra A e B
7	B in tutte le voci
6	C in tutte le voci
5	Livelli tra C e D
4	D in tutte le voci
3	Livelli tra D ed E
2	E in tutte le voci

Tabella di corrispondenza tra voto e descrittori per Educazione Fisica
(da utilizzare in modo non rigido)

Voto	Abilità (Risoluzione problemi motori)	Comportamenti
10/9	Prove con risultati tutti di eccellenza	Responsabile e collaborativi: partecipazione e impegno sempre vivo
8	Prove con risultati di eccellenza o ottimi	Partecipazione, impegno e interessi continui ed efficaci
7	Prove con risultati buoni/discreti	Partecipazione ed impegno costante e regolare
6	Risultati sufficienti o mediocri	Partecipazione ed impegno costante e regolare
5/4	Risultati mediocri o insufficienti	Scadente applicazione e poco impegno
4/3	Risultati mediocri o insufficienti	Non collaborativi, necessita di continui Richiami, non rispetta le regole

8.2 Criteri attribuzione crediti

Vedi allegato 1

8.3 Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

Le griglie di valutazione della prima prova e della seconda prova per la parte relativa alle Discipline Turistiche ed Aziendali sono state realizzate partendo da quelle individuate dai quadri di riferimento del Miur per gli istituti tecnici (codice IT04) limitatamente agli indicatori di prestazione e punteggi massimi e successivamente articolata anche per descrittori di livello di prestazione (Cfr. allegato 2)

8.4 Griglie di valutazione colloquio (eventuali esempi prodotti dal consiglio di classe) Vedi allegato 3

8.5 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)

Gli alunni hanno svolto la prima simulazione della prima prova scritta inviata dal Miur ma non la seconda, in quanto la scuola, in data 26 marzo 2019 era chiusa per ordinanza del sindaco a causa di una allerta meteo. Per tale motivo tutti i docenti di lettere delle classi 5° dell'istituto hanno programmato una ulteriore simulazione della prima prova scritta dell'esame di Stato che avrà luogo collegialmente il giorno 20 maggio 2019. La simulazione inviata dal Miur non ha generato difficoltà negli alunni all'atto del suo svolgimento se non quelle normalmente imputabili alla preparazione specifica e alla competenza linguistica di ogni alunno.

Relativamente allo svolgimento della seconda prova, per la parte riguardante le Discipline Turistiche ed Aziendali, si segnala la totale adeguatezza dei contenuti delle tracce, anche rispetto ai tempi di svolgimento degli argomenti nel corso dell'anno (congruenza tra contenuti della traccia e contenuti affrontati con la classe alle date delle simulazioni). Nessuna difficoltà significativa è stata, pertanto, riscontrata circa la fattibilità delle prove stesse. In merito agli esiti, si evidenzia, invece, che alcuni allievi, all'epoca dello svolgimento delle prove scritte simulate, non avevano ancora consolidato le abilità necessarie per elaborare in modo soddisfacente e sicuro una prova in cui veniva richiesta la dimostrazione di scelte gestionali con dati a scelta rispettando alcuni vincoli esplicitati nel testo.

Allegato 1

CRITERI DI ASSEGNAZIONE CREDITO SCOLASTICO

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico per gli allievi del triennio, oltre alla media aritmetica M dei voti riportata in seno agli scrutini finali, si devono considerare i seguenti quattro parametri :

1)Frequenza

2)Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo tenendo conto dell'interessamento con il quale l'allievo ha seguito l'insegnamento della religione cattolica o l'attività alternativa e al profitto che ne ha tratto.

3)Partecipazione ad attività complementari ed integrative realizzate dall'istituzione scolastica 4)Crediti formativi

Tabella di valutazione dei parametri

Il Collegio dei Docenti ha deliberato la seguente tabella di valutazione relativa ai quattro parametri per attribuzione crediti scolastico

Parametro	Punteggio
1) Frequenza	da 0 a 60 ORE di assenza →0,20 punti da 61 a 80 ORE di assenza → 0,15 punti da 81 a 100 ORE di assenza →0,10 punti
2) interesse ed impegno con il quale l'alunno ha seguito l'IRC o l'insegnamento alternativo alla RC e valutazione del profitto che ne ha tratto 2B) Interesse ed impegno nelle materie aggiuntive e/o incluse nel curriculum scolastico obbligatorio in base all'autonomia scolastica	0,05 punti Max 0.30 punti
3) Partecipazione ad attività complementari ed integrative <u>realizzate dall'Istituzione scolastica</u>	Max 0,30 punti
4)Crediti Formativi : partecipazione ad ogni attività o esperienza formativa <u>acquisita al di fuori della Scuola</u> e coerente con gli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi. Tale attività deve essere debitamente documentata e certificata.	Max 0,15 punti

PARAMETRO N 1 Frequenza

Si considera assidua la frequenza se l'alunno, nel corso dell'anno scolastico, abbia effettuato un numero di ore di assenze minore o uguale a 100 e di attribuire per il parametro frequenza i punteggi così come riportati nella tabella.

Inoltre si intende frequenza scolastica la frequenza effettiva a scuola.

PARAMETRO N 2

Per l'attribuzione del credito scolastico vengono valutati :

- Interesse ed impegno nelle ore di IRC o nelle ore di alternativa
- Interesse ed impegno nelle materie aggiuntive e/o incluse nel curriculum scolastico obbligatorio in base all'autonomia scolastica DPR n 275/99 e DM n 47
(0,20 punti per le materie incluse nel curricolo dell'autonomia
(0,30 punti per le materie aggiuntive al curriculum obbligatorio del MIUR)

PARAMETRO 3

Partecipazione ad attività complementari ed integrative realizzate dall'Istituzione scolastica

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico sono valutabili le partecipazioni degli studenti ad attività complementari ed integrative realizzate dall'Istituzione scolastica e rientranti in una di queste tipologie così come di seguito indicate:

a) Partecipazione ad attività progettuali svolte in orario extra curriculare di durata di almeno 15 ore documentate da un'attestazione di competenze redatta e sottoscritta a cura del docente che si occupa dell'attività progettuale.

L'attestato di partecipazione per le attività progettuali del PTOF, svolte dallo studente all'interno della Istituzione Scolastica, viene rilasciato solo se l'alunno ha frequentato almeno il 75% dell'attività progettuale

Si ribadisce che detto attestato dovrà altresì certificare le competenze acquisite dall'allievo.

Valutazione : 0,15 punti ad attività

Deroga: per gli allievi dell'indirizzo sportivo , in considerazione del fatto che l'orario delle lezioni di tutto il corso contempla un rientro pomeridiano settimanale si propone di ridurre al 50% la presenza alle attività per conseguire l'attestazione di competenze relativa alla partecipazione alle attività sportive

Valutazione : 0,15 punti ad attività sportiva

b) Partecipazione documentata a manifestazioni, eventi, gare come esito di attività curriculari o extracurriculari effettuate nell'ambito dell'istituzione scolastica (ad esempio partecipazione alle olimpiadi di Matematica, chimica, informatica, problem-solving, creatività e talento partecipazione ad attività di Orientamento, partecipazione attività teatrali , sfilate, manifestazioni culturali, etc.).

Valutazione 0,05 punti per ciascuna attività fino ad un massimo di 3 attività valutabili

Inoltre viene attribuito il punteggio di 0,15 al vincitore o primo classificato di ogni tipologia di gara/concorso di carattere culturale e/o didattico-formativo a cui l'istituzione scolastica partecipa.

Valutazione 0,15 punti ai vincitori o primi classificati di ogni tipologia di Gara/concorso

c) Partecipazione attiva dei rappresentanti degli studenti eletti in seno al Consiglio di Istituto, Giunta Esecutiva e consulta provinciale degli studenti (frequenza almeno del 75% alle sedute del C.I.)

Valutazione 0,15 punti per partecipazione Cdl , GE, CONSULTA PROVINCIALE

d) Per ciascun anno del triennio (3°, 4° e 5° anno) è valutabile una sola attività svolta durante il primo Biennio, non ancora valutata ai fini del credito scolastico. Detta attività svolta durante il primo biennio sarà valutata a seconda della tipologia dei casi indicati in tabella.

Osservazioni:

Il punteggio ottenuto dalla valutazione delle attività svolte da un allievo relativamente al parametro 3) (tipologie a), b),c) e d)), non potrà in ogni caso superare 0,30 punti.

PRECISAZIONI

1) Gli attestati relativi alle attività delle tipologie a), b), c) e d) devono essere consegnati, per le classi Quinte entro il 10 Maggio, per le classi Terze e Quarte almeno una settimana prima della data dello scrutinio di Giugno.

2) Non sono valutabili come attività di cui al parametro 3) gli stage relativi ad Alternanza Scuola Lavoro.

PARAMETRO 4)

Crediti Formativi

Ai sensi del D.M. n. 34/99

Art. 1

1. Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

2. La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico.

3. Per i candidati esterni si tiene conto anche del possesso di altri titoli conseguiti al termine di corsi di studio di livello pari o superiore.

Ai sensi del D.M. n. 34/99

Art. 2 Valutazione I consigli di classe per i candidati interni e le commissioni d'esame per i candidati esterni, nella loro autonomia, fissano i criteri di valutazione delle sopra citate esperienze,

in conformità di quanto previsto all'art. 12 del D.P.R. 23/7/1998, n. 323 e sulla base della rilevanza qualitativa delle stesse, anche con riguardo alla formazione personale, civile e sociale dei candidati medesimi. Ai sensi del D.M. n. 34/99 Art. 3 Aspetti procedurali :

1. La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso un'attestazione proveniente dagli Enti, Associazioni, Istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenere una sintetica descrizione dell'esperienza stessa.
2. A norma dell'art. 12, comma 3 del Regolamento le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero sono convalidate dall'Autorità diplomatica e consolare.
3. La documentazione relativa ai crediti formativi deve pervenire all'istituto sede di esame entro il 15 maggio per consentirne l'esame e la valutazione da parte degli organi competenti.

CREDITI FORMATIVI-PRECISAZIONI

Le certificazioni rilasciate da Enti esterni (ad esempio certificazioni informatiche, certificazioni linguistiche , etc) sono valutabili **UNA SOLA VOLTA** – come credito formativo punti 0,15 - e senza limite temporale rispetto alla data di conseguimento della certificazione

In relazione alle attività complementari ed integrative, realizzate da questa istituzione scolastica, che prevedono una certificazione rilasciata da enti esterni alla scuola (ad esempio: **certificazioni informatiche, certificazioni linguistiche** , etc), la valutazione di dette attività ai fini del credito scolastico avverrà nel seguente modo:

VALUTAZIONE 0,15 punti relativamente alla frequenza dell'attività complementare ed integrativa realizzata dalla scuola in orario extracurricolare ai fini della preparazione all'esame per conseguire la certificazione esterna (se detta attività ha una durata superiore a 15 ore)

VALUTAZIONE 0,15 Oltre ai 0,15 punti predetti (attività interna) allo studente saranno attribuiti 0,15 punti (credito formativo) nel caso in cui l'allievo superi l'esame e consegua la certificazione esterna obiettivo della attività complementare ed integrativa realizzata dalla scuola in orario extracurricolare

Gli allievi, già in possesso di certificazioni esterne perché conseguite negli anni scolastici passati, per i quali dette certificazioni non sono state ancora valutate, possono presentare e far valutare queste certificazioni come credito formativo .

Ovviamente dette certificazioni potranno essere presentate e valutate una sola volta nel corso del Triennio.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

A) SE LA MEDIA M È COMPRESA TRA 6 E 9 (9 INCLUSO) $6 < M \leq 9$

- Considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale è maggiore del valore di 0,50 allora si attribuirà automaticamente come credito scolastico il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M.
- Se la parte decimale della media M dei voti è inferiore o uguale al valore di 0,50 ma all'allievo è stato attribuito un punteggio aggiuntivo P in virtù del soddisfacimento di uno o più di uno dei quattro parametri contemplati dalla normativa, alla parte decimale della media M si andrà ad aggiungere il punteggio aggiuntivo P.

Se tale nuovo valore ottenuto è ancora inferiore o uguale al valore di 0,50 all'allievo sarà attribuito, come credito scolastico, il valore minimo della banda di oscillazione, se invece

tale nuovo valore è maggiore del valore di 0,50 allora all'allievo sarà attribuito un credito scolastico pari al valore massimo della banda di oscillazione.

B) SE LA MEDIA M E' COMPRESA TRA 9 E 10 $9 < M \leq 10$

- se la media M dei voti conseguita dall'allievo è maggiore o uguale al valore di 9,20 - prescindendo dalla valutazione dei 4 parametri - si attribuisce direttamente il massimo della relativa banda di oscillazione, ovvero 12 punti per il Terzo anno, 13 punti per il Quarto anno e 15 punti per il Quinto anno.
- Se invece la media M è compresa strettamente tra 9 e 9,20:
 $9 < M < 9,20$

nell'attribuzione del credito scolastico si considererà anche l'eventuale punteggio P scaturito dalla valutazione dei 4 parametri.

Si assegna il **PUNTEGGIO MINIMO** della fascia corrispondente alla Media dei voti se si verifica almeno una delle seguenti situazioni:

- a) viene deliberata l'ammissione all'Esame di Stato a Maggioranza (escludendo quindi il computo di eventuali crediti formativi)
- b) l'ammissione alle classi 4[^] o 5[^] avviene a giugno in presenza di lievi lacune verbalizzate e/o con delibera a maggioranza, oppure a settembre in seguito a giudizio sospeso

Allegato 2

.S.I.S. "V. Fossombroni" - Grosseto

Griglia per la valutazione della prima prova scritta

Nome e cognome candidato/a: _____

Classe: _____ Data: _____

TIPOLOGIA A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Legenda del punteggio: prima colonna: gravemente insufficiente; seconda colonna: insufficiente; terza colonna: sufficiente; quarta colonna: buono; quinta colonna: ottimo.

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	PUNTI (punti 100)				
			Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
ADEGUATEZZA		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es. indicazioni di massima circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Punti 10		Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
		Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta); interpretazione corretta e articolata del testo. Punti 30	Fino a 6	Fino a 12	Fino a 18	Fino a 24	Fino a 30
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. Punti 20		Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20
LESSICO	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15

Totale: _____

NB: il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 più arrotondamento).

Punteggio: _____/20

I Commissari:

Il Presidente:

Griglia per la valutazione della prima prova scritta

Nome e cognome candidato/a: _____

Classe: _____ Data: _____

TIPOLOGIA B: analisi e produzione di un testo argomentativo

Legenda del punteggio: prima colonna: gravemente insufficiente; seconda colonna: insufficiente; terza colonna: sufficiente; quarta colonna: buono; quinta colonna: ottimo.

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	PUNTI (punti 100)				
			Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
ADEGUATEZZA		Individuazione corretta delle tesi e delle argomentazioni nel testo proposto. Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Punti 10		Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 20	Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. Punti 20		Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20
		Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti; Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
LESSICO	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15

Totale: _____

NB: il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 più arrotondamento).

Punteggio: _____/20

I Commissari:

Il Presidente:

Nome e cognome candidato/a: _____

Classe: _____ Data: _____

TIPOLOGIA C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Legenda del punteggio: prima colonna: gravemente insufficiente; seconda colonna: insufficiente; terza colonna: sufficiente; quarta colonna: buono; quinta colonna: ottimo.

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	PUNTI (punti 100)				
			Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
ADEGUATEZZA		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Punti 10		Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Punti 20	Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. Punti 20		Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20
		Sviluppo lineare e coerente dell'esposizione. Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
LESSICO	Ricchezza e padronanza lessicale. Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15

Totale: _____

NB: il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 più arrotondamento).

Punteggio: _____/20

I Commissari:

Il Presidente:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DI PUNTEGGI SECONDA PROVA DISCIPLINE TURISTICHE

INDICATORE		PUNTEGGIO PER OGNI INDICATORE (TOTALE 20)
Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Avanzato: coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia motivando le scelte	5
	Intermedio: coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce ed utilizza la maggior parte dei vincoli numerici presenti nella traccia	4
	Base: coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza parzialmente senza fornire particolari motivazioni	3
	Base non raggiunto: coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua solo alcuni dei vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e/o non corretto	0-2
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	Avanzato: Elabora quanto richiesto dimostrando di aver analizzato e compreso le indicazioni della traccia e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa proposta. Motiva ed applica in modo corretto i procedimenti di calcolo e le formule richieste per la soluzione del caso	8
	Intermedio: Elabora quanto richiesto dimostrando di aver analizzato e compreso le indicazioni della traccia e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa proposta. Applica in modo corretto, i procedimenti di calcolo e le formule necessarie per la soluzione del caso fornendo solo parziali motivazioni	6-7
	Base: Elabora le richieste della traccia rispettando parzialmente le indicazioni ed i vincoli presenti nella situazione operativa offerta. Applica senza motivare e con qualche errore non grave i procedimenti di calcolo e le formule necessarie per la soluzione del caso	4-5
	Base non raggiunto: Elabora parzialmente le richieste della traccia non rispettando le indicazioni in essa fornite ed i vincoli presenti nella situazione operativa offerta. Non applica o applica con errori gravi i procedimenti di calcolo e le formule necessarie per la soluzione del caso	0-4
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti	Avanzato: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia	4
	Intermedio: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità	3
	Base: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali	2,5
	Base non raggiunto: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali	0-2
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Avanzato: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico	3
	Intermedio: Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta, ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio tecnico	2
	Base: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato	1,5
	Base non raggiunto: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in modo incompleto e non corretto, utilizzando un linguaggio tecnico non adeguato	0-1

Griglia di valutazione per l'attribuzione del punteggio seconda prova Lingue

INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Comprensione del testo	5
Interpretazione del testo	5
Produzione scritta: aderenza alla traccia	5
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	5

Il Presidente della Commissione

I COMMISSARI

Allegato 3

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato: _____ Data: ___/___/___ Classe V Sezione: ___ Corso _____

FASE	INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio (su 20)	Punteggio assegnato
I Analisi di testi, esperienze, progetti e problemi proposti dai commissari	1. Capacità di applicazione delle conoscenze e di collegamento multidisciplinare	Autonoma, consapevole ed efficace	2	
		Autonoma e sostanzialmente soddisfacente	1,50	
	2. Capacità di argomentazione, di analisi/sintesi, di rielaborazione critica	Accettabile e sostanzialmente corretta	1	
		Guidata e in parte approssimativa	0,50	
3. Capacità espressiva e padronanza della lingua	Inadeguata, limitata e superficiale	0,25		
	Autonoma, completa e articolata	2		
	Adeguata ed efficace	1,50		
	Adeguata e accettabile	1		
	Parzialmente adeguata e approssimativa	0,50		
	Disorganica e superficiale	0,25		
	Corretta, appropriata e fluente	2		
	Corretta e appropriata	1,50		
	Sufficientemente chiara e scorrevole	1		
	Incerta e approssimativa	0,50		
	Scorretta, stentata	0,25		
				___/6
II Discussione relazione sui «Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento»	1.Capacità di sintesi e di argomentazione.	Autonoma, completa e articolata	3	
		Adeguata ed efficace	2,50	
	2.Capacità di rielaborazione critica	Adeguata e accettabile	2	
		Parzialmente adeguata e approssimativa	1,50	
	Disorganica e superficiale	1		
	Efficace e articolata	3		
	Sostanzialmente efficace	2,50		
	Adeguata	2		
	Incerta e approssimativa	1,50		
	Inefficace	1		
				___/6
III Discussione dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione	1. Conoscenze delle tematiche	Complete, ampie e approfondite	3	
		Corrette e in parte approfondite	2,50	
	Essenziali, ma sostanzialmente corrette	2		
	Imprecise e frammentarie	1,50		
	Frammentarie e fortemente lacunose	1		
	2. . Capacità di rielaborazione critica	Efficace e articolata	3	
		Sostanzialmente efficace	2,50	
	Adeguata	2		
	Incerta e approssimativa	1,50		
	Inefficace	1		
				___/6
IV Discussione prove scritte	1. Capacità di autovalutazione e autocorrezione	I PROVA Adeguata	1	
		Inadeguata (o inefficace)	0	
		II PROVA Adeguata	1	
		Inadeguata (o inefficace)	0	
				___/2
Punteggio TOTALE				___/20

IL PRESIDENTE DI COMMISSIONE

I COMMISSARI
